

Padova, 06/12/2018

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2018 - 0116094 / U

Del: 06/12/2018

Destinatario: Regione del Veneto - Direzione Commissioni Valutazioni Unità Organizzativa VAS VINCA NUVV

Indirizzo: Calle Priuli-Cannaregio, 99, **Città :** Venezia (VE), **CAP:** 30121

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato Area Foce Sile in Comune di Jesolo. Nuovo Rapporto Ambientale Preliminare riveduto e corretto a seguito del parere della Commissione Regionale VAS n. 118. Contributo istruttoria ARPAV.

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: VE - Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Smistato a:

L'impiegato addetto

ROSSI PAOLO

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Dipartimento Provinciale di Venezia
Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Prot. n.
(vedi file *segnatura xml allegato*)
Class. 10.00.00

Venezia-Mestre,

Spett.le Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Unità Organizzativa Commissioni
VAS VINCA NUVV
Palazzo Linetti
Calle Priuli, 99 - Cannaregio 30121 Venezia
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Al Comune di Jesolo
comune.jesolo@legalmail.it

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato “Area Foce Sile” in Comune di Jesolo. Nuovo Rapporto Ambientale Preliminare riveduto e corretto a seguito del parere della Commissione Regionale VAS n. 118 dell’8 agosto 2018. D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008. **Contributo istruttoria ARPAV.**

In relazione a quanto in oggetto, si ricorda che il Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia era già stato chiamato a esprimersi in riferimento al documento *Rapporto Ambientale Preliminare*, relativo al procedimento di V.A.S. per il Piano Urbanistico Attuativo denominato “Area Foce Sile”, in Comune di Jesolo, in fase di verifica di assoggettabilità.

Analizzata la nuova documentazione ricevuta, si invitano le Amministrazioni in indirizzo a far riferimento alle osservazioni formulate nei precedenti pareri ARPAV, trasmessi con note prot. n. 122098 del 21 dicembre 2017 e prot. n. 68611 del 13 luglio 2018, integrate dalle considerazioni sotto riportate, elaborate con il contributo degli specialisti di settore.

Matrice Atmosfera

Si invita a far riferimento alle osservazioni formulate nel precedente parere ARPAV trasmesso con nota prot. n. 122098 del 21 dicembre 2017.

Ad integrazione di quanto già osservato si fa inoltre presente che, nel nuovo documento ricevuto, al capitolo 9 “Condizioni di sostenibilità ambientale”, relativamente alla componente “aria” si definiscono i potenziali effetti indotti dagli interventi oggetto di valutazione come “negativi trascurabili”. A questo proposito, per effettuare una corretta stima dei possibili impatti derivanti dall’attuazione del Piano, si invita ad integrare il Rapporto Ambientale prevedendo l’utilizzo di un opportuno modello di dispersione degli inquinanti in atmosfera che, a partire dai dati di traffico indotto previsti, calcoli l’aumento delle concentrazioni di inquinanti in aria ambiente nell’area di progetto. Si ricorda a questo proposito che, al fine di valutare correttamente la sostenibilità dell’intervento, le concentrazioni derivanti dal traffico indotto dovrebbero poi essere sommate alle concentrazioni di fondo dell’area interessata dal progetto, confrontando infine la somma delle concentrazioni con i riferimenti normativi vigenti. Qualora, infine, il modello evidenziasse dei possibili superamenti dei valori limite, sarebbe opportuno che l’Amministrazione comunale prevedesse adeguate azioni di compensazione ed individuasse le mitigazioni da inserire nel progetto per ridurre l’impatto sulla componente atmosfera.

Inquinamento acustico e luminoso

L'unico riferimento ai potenziali impatti relativi agli agenti fisici è riportato nella tabella contenuta nel paragrafo 8. **EFFETTI DEL PIANO SULL'AMBIENTE** che riporta: Si rileva una modesta criticità, generata dalla presenza di stazioni radiomobili che causano inquinamento di tipo non ionizzante; la realizzazione degli interventi non incrementa tale criticità. Il Piano non comporta effetti negativi per quanto riguarda gli agenti fisici, in quanto non sono previste ulteriori strutture generatrici di tale inquinamento.

Inquinamento acustico

Il piano prevede, nell'Ambito 1, un'Area destinata a viabilità pubblica, nuovo tracciato via A. da Giussano, parcheggi e verde - l'Area del Villaggio turistico International Faro, Progetto Norma D3.1-1, nuova perimetrazione. Gli Ambiti 2 e 3 prevedono l'edificazione di un fabbricato che ospiti servizi e attrezzature adeguate all'attività di pesca, nonché la riqualificazione dell'area tramite la demolizione di tutti gli edifici obsoleti e non più necessari e la realizzazione di un'area attrezzata con zona d'ombra e un imbarcadero dell'ACTV. All'interno dell'Ambito 3 è prevista inoltre la riqualificazione della sponda del fiume che si colloca tra la darsene Dalvi e la darsena della Jesolo Turismo, attraverso un intervento di consolidamento della sponda stessa, tramite l'infissione di palancole prefabbricate collegate con una trave di coronamento superiore.

Considerata la tipologia degli interventi, non è possibile escludere a priori la possibilità di impatti acustici non trascurabili nel corso dei cantieri e/o nella fase di esercizio. Si sottolinea pertanto la necessità di valutare preliminarmente l'impatto acustico prodotto presso i ricettori circostanti. Tale valutazione dovrà trovar forma, per ciascuno degli interventi previsti, nella Documentazione Previsionale di Impatto Acustico (DPIA), da redigersi secondo i criteri di cui alla DDG ARPAV n. 3/08 (pubblicata nel BUR n. 92 del 7 novembre 2008), dalla quale si dovrà avere evidenza che tale impatto rimarrà contenuto entro i parametri stabiliti dalla legge. Per quanto riguarda le attività di cantiere, si raccomanda la messa in opera di tutte le misure necessarie a ridurre il disagio eventualmente arrecato ai ricettori.

Inquinamento luminoso

Nel documento non si fa riferimento all'installazione di impianti di illuminazione esterna. Si fa presente che qualora dovesse essere prevista l'installazione di impianti di illuminazione esterni, questi sono soggetti al rispetto dei requisiti stabiliti dalla Legge Regionale 17 del 7 agosto 2009. Ai sensi della stessa legge dovrà essere presentato, per ciascuno degli interventi, un progetto illuminotecnico che attesti il rispetto di detti requisiti.

Suolo/Sottosuolo

In riferimento al nuovo Rapporto Ambientale Preliminare esaminato, si conferma l'ultima frase del parere ARPAV trasmesso con nota prot. n. 68611 del 13 luglio 2018, visto che l'intervento comporta un consumo netto di suolo pari a 470 mq (vedasi inizio pag. 124).

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti. Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Marco Ostoich

Responsabile del procedimento: Dott. Marco Ostoich, e-mail: marco.ostoich@arpa.veneto.it

Responsabile dell'istruttoria: Dr.ssa Consuelo Zemello, e-mail: consuelo.zemello@arpa.veneto.it

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



Sistema di gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2015

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi
www.arpa.veneto.it

Pagina 2 di 2

Dipartimento Provinciale di Venezia – Servizio Monitoraggio e Valutazioni
Via Lissa 6, 30174 Venezia Mestre Italia
Tel. +39 041 5445501 e-mail: dapve@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.vi